DATA **24.11.2015** ore 14.00 LUOGO: Sala Ipogea - Viale Duca degli Abruzzi 15 – BS

VERBALE INCONTRO

PRESENTI:
Sono oggi, 24 novembre 2015 alle ore 14, convocati con nota del 05.11.2015 prot. n. 0140182, presenti presso la Sala Ipogea dell'Edificio 2 della sede ASL di Viale Duca degli Abruzzi n. 15, i signori:

- FRANCESCO VASSALLO – Direttore Sanitario ASL e Presidente
- FABRIZIO SPEZIANI – Direttore Dipartimento Prevenzione Medico
- GIANFRANCO TENCHINI – Direttore Dipartimento Prevenzione Veterinario
- LUCIA LEONARDI – Responsabile U.O. Medicina Ambientale
- SIRIA GARATTINI – Direttore Servizio PSAL
- DOMENICA SOTTINI – Responsabile UO PSAL DGD1
- MICHELE MAGONI – Responsabile UO Osservatorio Epidemiologico
- PIETRO APOSTOLI – Direttore Cattedra Igiene Industriale, Università di Brescia
- ROBERTO MORENI – Commissario Straordinario SIN Caffaro
- ANNA CRISTOFOLINI CARUGHI – Collaboratrice Commissario Straordinario SIN Caffaro
- DARIA ROSSI - Comune di Brescia – Responsabile Servizio Protezione Ambientale
- ANGELO CAPRETTI – Comune di Brescia – Responsabile Servizio Protezione Ambientale
- GIANLUIGI FONDRA – Assessore Ambiente Comune di Brescia
- ENRICA FERRETTI – IZLER Brescia

Assente giustificato: Francesco Donato (Direttore Cattedra di Igiene – Università di Brescia)

Sono inoltre presenti: per il Dipartimento Prevenzione Medico, la dr.ssa Grazia Orizio e per il Dipartimento di Prevenzione Veterinario, la dr.ssa Alessandra Gregori.

La convocazione riguarda il seguente o.d.g.:

1. Presentazione del Commissario Straordinario SIN-Brescia Caffaro Dr. Roberto Moreni
2. Richiesta del Commissario Straordinario SIN-Brescia Caffaro relativa all'utilizzo del Campo Calvesi
3. Relazione conclusiva sperimentazione aree agricole a Sud della Caffaro
4. Situazione studi epidemiologici
5. Presentazione convegno del 3 Dicembre 2015
6. Iniziativa Comune di Brescia con ISS sul Healt Risk Assessment del Comune di Brescia – richiesta di collaborazione
7. Varie ed eventuali.

SINTESI DEGLI INTERVENTI E DECISIONI PRESE

Il Direttore Sanitario, dr. Francesco Vassallo, ringrazia i componenti il Comitato Tecnico Scientifico per il lavoro svolto in questi anni e procede alla presentazione del Commissario SIN Caffaro, dott. Roberto Moreni.

1. Presentazione del Commissario Straordinario SIN-Brescia Caffaro Dr. Roberto Moreni

Al dr. Roberto Moreni, nominato dal Ministero dell'Ambiente quale Commissario Straordinario SIN Caffaro viene augurato buon lavoro anche a nome della Direzione ASL.

2. Richiesta del Commissario Straordinario SIN-Brescia Caffaro relativa all'utilizzo del Campo Calvesi

Il Dr. Moreni, ricordando che il Campo Calvesi è stato posto sotto sequestro dall'Autorità Giudiziaria, chiede al Comitato se sia possibile, nelle more della bonifica, definire alcune norme comportamentali che consentano la riapertura del campo. Rappresenta, altresì, che il Calvesi è l'unico campo di atletica cittadino, pertanto non può essere sostituito con altri parchi cittadini. Il Dr. Speziani precisa che il campo Calvesi è stato chiuso circa 2 anni fa, per inosservanza delle disposizioni da parte degli operatori addetti al verde pubblico, ma ritiene vi sia la possibilità di rivalutare la situazione, dopo aver sentito in merito anche l'Istituto Superiore di Sanità (ISS).
Dopo ampia discussione si concorda sull'istituzione di un Gruppo di Lavoro, in seno al CTS PCB, deputato a definire un protocollo di utilizzo del campo, in attesa della bonifica, da portare a conoscenza delle società sportive e degli operatori addetti al verde pubblico.
Il Gruppo di Lavoro sarà composto da: dr.ssa Leonardi (coordinatrice), prof. Apostoli, ing. Capretti, dr.ssa Maggiori, dr.ssa Sottini, Istituto Superiore di Sanità (anche mediante partecipazione in videoconferenza) e ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale).
Vista la necessità di condurre anche indagini ambientali, il prof. Apostoli comunica la disponibilità ad effettuare le indagini per la matrice aria, mentre l'Assessore Fondra rappresenta che per altre indagini ambientali potrebbe essere utilizzata la convenzione che il Comune ha in essere con ARPA.
Il dr. Speziani invita il Gruppo di Lavoro a riunirsi almeno una volta prima della fine del mese di dicembre.

3. Relazione conclusiva sperimentazione aree agricole a Sud della Caffaro

Il dr. Speziani comunica che in data 13.11.2015, con nota prot. n. 0144481/15, è stata inviata alla Direzione Generale Ambiente di Regione Lombardia la relazione conclusiva della sperimentazione, dopo interlocuzione con il dr. Elefanti, che sollecitava la conclusione delle attività con invio di relazione definitiva.
La dr.ssa Leonardi e la dr.ssa Gregori illustrano obiettivi e risultati della sperimentazione.
L'obiettivo dello studio sperimentale che ASL ha proposto è stato quello di verificare l'esistenza del passaggio di contaminanti dai suoli ai vegetali. Inoltre si intendevano verificare le vie di assorbimento preferenziali, quali contaminanti passino più facilmente, quali tecniche di coltivazione, raccolta e stoccaggio possano favorire la contaminazione del prodotto.
La sperimentazione ha consentito di creare una banca dati, raccolti con modalità omogenee attraverso campionamenti ufficiali eseguiti da personale tecnico dell'ASL ed analizzati esclusivamente da due laboratori pubblici di riferimento: Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna e Laboratorio di Sanità Pubblica dell'ASL di Brescia.
Nella campagna 2014 le essenze vegetali sottoposte a campionamento sono state solo mais e sorgo, mentre nel 2015, a seguito dei risultati favorevoli dell'anno precedente, le ordinanze hanno consentito di campionare altre essenze (triticale, frumento, orzo, mais e soia).
Nella campagna 2015 è stata effettuata attività di campionamento del latte (da febbraio a metà luglio 2015) per monitorare l'andamento della concentrazione di PCB, diossine e furani man mano che si allungava il periodo in cui le razioni degli animali erano composte anche da trinciato e granella di mais coltivati in loco.
La conoscenza del destino degli inquinanti nelle produzioni agricole attivate sui siti inquinati dalla ditta Caffaro consente di stabilire, sulla base di dati certi e consolidati, le limitazioni d'uso sulle aree agricole, confermando o modificando il contenuto delle ordinanze sindacali sino ad oggi emanate.
Sulla scorta delle conoscenze acquisite è stato possibile formulare una migliore valutazione dell'impatto dell'inquinamento sulla qualità dei prodotti agricoli destinati al consumo umano ed animale. Lo scopo del progetto è stato quello di capire in che modo gli inquinanti passino dal suolo ai vegetali, in quale quantità passino, quali vegetali risultino più o meno contaminati, di verificare l'effetto del bioaccumulo su una matrice di origine animale (latte) e di stabilire quali pratiche agronomiche si possano adottare per ottenere prodotti non contaminati da terreni contaminati.
Tutte le analisi effettuate sulle differenti matrici hanno dato esito favorevole, con valori che si sono mostrati non solo al di sotto dei limiti di conformità definiti dalla norma per l'uso sicuro dei prodotti, ma inferiori anche ai livelli di raccomandazione indicati dalla Comunità europea come le soglie oltre le quali è necessario attivarsi per individuare le possibili fonti di contaminazione.

I risultati del 2014, confermati anche dalle analisi del 2015, almeno per le essenze vegetali indagate, consente di prevedere che, con l'adozione di procedure specifiche a tutela dei lavoratori e dei consumatori, si possa giungere al pieno recupero di queste aree per un utilizzo agricolo compatibile con le rotazioni che fisiologicamente sono necessarie al mantenimento della fertilità dei suoli e alla conduzione di fondi nel rispetto delle normative vigenti.

4. Situazione studi epidemiologici

Il dr. Speziani, coadiuvato dal dr. Magoni, riferisce al Comitato lo stato dell'arte dei quattro studi epidemiologici in atto.

WP1 - Studio trasversale sull'esposizione a PCB nella popolazione generale dei Comuni di Brescia, Castel Mella e Capriano del Colle

Obiettivo dello studio è la valutazione del livello di PCBemia nella popolazione generale dei residenti nel Comune di Brescia, Castelmella e Capriano d/Colle selezionati in modo randomizzato dall'anagrafe comunale, confrontando i gruppi di residenti di tutte le età in aree con diverso livello di inquinamento di PCB. I risultati dell'indagine sono stati confrontati con quelli di uno studio analogo svolto dieci anni prima (2003), permettendo una stima dell'andamento nel tempo del parametro.

Lo studio di popolazione è stato concluso e la relazione finale è stata pubblicata sul sito aziendale nel Marzo 2014. E' stata effettuata un'estensione dello studio riguardante le intere popolazioni di Castel Mella e Capriano del Colle, pubblicata sul sito aziendale nel mese di novembre 2014. E' attualmente in corso la scrittura di un articolo scientifico per la pubblicazione dei risultati su una rivista internazionale.

WP2 - Indagine retrospettiva di approfondimento dei casi incidenti di melanoma, linfomi NH e tumore della mammella

Si tratta di esame retrospettivo con approfondimento di dati già in possesso presso l'ASL (Registro Tumori), attualmente in corso. E' stata conclusa l'analisi di fase A sui casi incidenti 1999-2006, che comprende la geo-referenziazione, la ricerca di cluster su base comunale e di quartiere (comune di Brescia), e l'elaborazione di mappe con SIR aggiustati con "smoothing". La relazione finale della fase A è stata pubblicata sul sito aziendale nel mese di novembre 2014.

E' attualmente alla valutazione del Gruppo di lavoro l'analisi di fase B, che consiste nell'ampliamento dell'analisi di fase A ai casi incidenti 1999-2012, con effettuazione anche dell'aggiustamento per indici di deprivazione. Si prevede di pubblicare la relazione finale entro il 2015 (fase A + fase B).

WP3 - Studio caso-controllo su linfoma non Hodgkin, melanoma e PCB

Lo studio è finalizzato alla valutazione di una eventuale relazione tra esposizione a PCB e insorgenza di melanoma e linfoma non Hodgkin (LNH), attraverso uno studio caso-controllo ospedaliero a tre bracci, composti rispettivamente da 200 casi di melanoma, da 250 casi di LNH e da 300 controlli.

Il protocollo di studio, elaborato in collaborazione con i Responsabili dei Reparti dell'Azienda Ospedaliera Spedali Civili di Brescia coinvolti nella realizzazione dello studio (Ematologia, Dermatologia, Chirurgia Plastica per il reclutamento dei casi, e Chirurgia Generale e Ortopedia per il reclutamento dei controlli) oltre che con l'Istituto Superiore di Sanita (ISS), è stato approvato in data 12/05/2014 dal Comitato Etico Provinciale degli Spedali Civili di Brescia.

Lo studio è stato avviato nel Luglio 2014 ed è attualmente in corso il reclutamento dei soggetti. Al 23/11/2015 sono stati reclutati 224 casi e 92 controlli.

WP4 - Studio di monitoraggio di policlorodibenzodiossine (PCDD), policlorodibenzofurani (PCDF), e policlorobifenili (PCB) nel latte materno di donne residenti nella Provincia di Brescia

Lo studio ha l'obiettivo di misurare la presenza di sostanze inquinanti quali PCB e diossine nel latte materno di un campione di popolazione residente in alcuni Comuni della provincia di Brescia (40 donne residenti in un'area a presumibile esposizione incrementale agli inquinanti di interesse e 40 residenti un un'area a esposizione di fondo a questi inquinanti).

E' stata stipulata in data 02/11/2015 una convenzione con l'Istituto Superiore di Sanità per la realizzazione della ricerca. La ASL sarà responsabile della fase di arruolamento, somministrazione alle partecipanti della documentazione prevista dallo studio, raccolta e conservazione dei campioni di latte fino al trasporto all' ISS. L'analisi dei profili congenere-specifici delle famiglie di inquinanti in studio, la valutazione dei risultati ottenuti e l'analisi multivariata saranno eseguite dal Reparto di Chimica

Tossicologica del Dipartimento Ambiente e connessa prevenzione primaria dell'ISS. Per il reclutamento è stata attivata una collaborazione con le strutture sanitarie coinvolte nell'erogazione di prestazioni relative all'assistenza alla gravidanze (A.O. Spedali Civili di Brescia, Fondazione Poliambulanza di Brescia, A.O. di Desenzano, DGD 1, 2 e 5 ASL Brescia).
Il protocollo di studio, elaborato in collaborazione l'ISS, è stato presentato in data 23/11/2015 al Comitato Etico Provinciale di Brescia e sarà valutato nella seduta del 01/12/2015.

5. Presentazione convegno del 3 Dicembre
Il dr. Speziani riferisce al Comitato, estendendone l'invito, che in data 3 dicembre p.v. ASL ha organizzato un convegno dal titolo "Laboratorio Brescia – Ambiente e salute – Prospettive in ambito di epidemiologia ambientale. Buone pratiche e deontologia nella comunicazione del rischio".
Obiettivo della giornata è quello di affrontare le problematiche ambientali con un approccio multidisciplinare, con un focus specifico sugli aspetti comunicativi.

6. Iniziativa Comune di Brescia con ISS sul Healt Risk Assessment del Comune di Brescia – richiesta di collaborazione
L'ing. Capretti rappresenta che il Comune di Brescia ha necessità di avere un quadro complessivo del Risk Assesment riferito alla diverse situazioni di inquinamento presenti nel proprio territorio (non limitato a SIN Caffaro).
La metodologia del Risk Assesment prevede:
- raccolta di informazioni e di dati ambientali e sanitari relativi al territorio comunale;
- individuazione dei potenziali pericoli: mediante l'analisi delle informazioni raccolte nella fase precedente si individuano tutti i pericoli;
- stima dei potenziali rischi: ad ogni pericolo individuato si stima la probabilità di accadimento e la gravità degli effetti che può determinare sull'ambiente e sulla popolazione.

Poiché tale metodologia deve necessariamente essere effettuata con l'ausilio di esperti qualificati e con il coinvolgimento della comunità scientifica, l'ing. Capretti comunica che il Comune di Brescia ha già stipulato un contratto di ricerca in tal senso con l'Istituto Superiore di Sanità e auspica la partecipazione ai lavori anche da parte dell'ASL di Brescia.
Il dr. Speziani rappresenta la necessità che il Comune di Brescia inoltri richiesta formale ad ASL Brescia in tal senso.

7. Varie ed eventuali
Nessuna.

Esauriti gli argomenti all'odg, alle ore 16,30 la seduta è tolta.

IL DIRETTORE SANITARIO
dr. Francesco Vassallo

Il verbalizzante
dott.ssa Nada Saleri